



COMUNE DI AROGNO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

MM No. 3/2022

**CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO
DI FR. 32'000.- PER LA RIQUALIFICA DELLO STABILE EX
SPOGLIATOI AL MAPP. 1075 RFD E
PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO GIOVANILE**



Arogno, 29 marzo 2022 /iw
Ris. Mun. 28.03.2022, no. 151

Commissione d'esame: Commissione della gestione e Opere pubbliche

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

Premessa

"La protezione, i bisogni e i diritti dei bambini e dei giovani in Svizzera devono essere inclusi nelle scelte politiche." (estratto da Projuventute Svizzera)

Da alcuni anni e da più parti viene avvertita anche nel nostro paese la necessità di offrire ai giovani spazi di aggregazione, a complemento sia dei vari servizi offerti in favore dei bambini e ragazzi del Comune, sia delle diverse proposte più specifiche che le associazioni private mettono a disposizione. A tale riguardo il Municipio sottolinea l'importanza delle attività svolte da queste associazioni culturali, ricreative e sportive a favore della gioventù arognese.

Giovani adulti e giovani minorenni, chiedono di poter avere un centro dove ritrovarsi con i coetanei nel loro tempo libero per ascoltare musica, giocare, svolgere attività creative o semplicemente per stare insieme e disporre così di uno spazio di aggregazione.

La richiesta di istituire un centro giovanile è stata esplicitata anche mediante una mozione presentata al Legislativo prima della fine della scorsa legislatura, da parte di diversi consiglieri comunali unitamente ad una lettera di richiesta per uno spazio autogestito, sottoscritta da una trentina di giovani in età scolastica (elementari e medie); mozione che ha trovato l'appoggio dell'attuale Esecutivo con l'accoglimento della richiesta (vedi preavviso del Municipio alla Mozione "Centro Giovanile" del 21.9.2021).

Si tratta dunque finalmente di raccogliere i suggerimenti scaturiti dalle diverse sollecitazioni e di procedere a tale realizzazione.

Concetto di Centro

I Centri giovanili, che rispondono comunque a una necessità, possono pure essere un tassello importante di prevenzione al disagio dei giovani, a condizione che gli spazi offerti diventino luogo di aggregazione, di crescita personale, di responsabilizzazione, di cogestione, di progettualità, di tolleranza e di integrazione; uno spazio dove l'incontro con l'altro diventa occasione di confronto, di critica e di autocritica sempre nel rispetto reciproco. Un luogo dove il dialogo deve avere un'importanza primaria e dove il conflitto viene vissuto come momento inevitabile di maturazione.

Di regola un Centro giovanile deve essere uno spazio che cresce, si sviluppa, si caratterizza con la collaborazione dei giovani che lo frequentano, spesso nel centro viene istituita la figura dell'animatore, che con la sua professionalità accompagna e responsabilizza i giovani fruitori.

Nel nostro caso, il Centro sarà invece un luogo di ritrovo per i ragazzi in maniera autogestita, ma sempre sorvegliato dall'Autorità comunale. L'intento è quello di dare fiducia, responsabilizzando i ragazzi all'utilizzo condiviso di un bene comune.

L'utilizzo del Centro sarà disciplinato da un Regolamento interno affinché non occorra ribadire ogni volta ai nuovi frequentatori i principi che devono essere accettati quale premessa per un buon funzionamento, che determinerà:

- la cerchia (idealmente per fascia d'età) ed il numero massimo dei suoi utilizzatori;
- le attività che idealmente verranno consentite (centro apartitico, aconfessionale e senza scopo di lucro)
- i giorni e gli orari in cui potrà essere utilizzato (orari di apertura da adattare a dipendenza delle attività da svolgere, delle esigenze dei giovani e delle vacanze scolastiche, chiusure e periodi);
- la procedura di ottenimento di autorizzazioni speciali per usufruire degli spazi (festa di compleanno, diploma, ecc)
- le norme di polizia da rispettare (divieti di fumo, di consumare alcolici e sostanze stupefacenti);
- l'eventuale referente nei confronti del Municipio.

In ogni caso, i principi dovranno in ogni momento

- garantire la quiete pubblica ai sensi dell'Ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti e inutili,
- tener conto del diritto e degli interessi dei vicini,
- collaborare con l'Autorità comunale per una razionale e disciplinata utilizzazione degli spazi, infrastrutture e attrezzature
- garantire la sicurezza dei fruitori del Centro.

Il Municipio avrà la facoltà di rifiutare di concedere l'utilizzo degli spazi ai trasgressori, momentaneamente o definitivamente.

Trattandosi di una struttura per il tempo libero e riferita soprattutto ai giovani ancora nell'obbligo scolastico o comunque ai primi anni di studi superiori o in apprendistato, anche l'orario di apertura dovrà poter rispondere alle reali necessità di fruizione degli spazi.

Si potrebbe pensare a orari differenziati per momenti particolari di aggregazione previsti per gli uni o gli altri, come già viene fatto in altri centri.

Il Regolamento da elaborare non è evidentemente oggetto del presente Messaggio. Si dica però sin d'ora che, nel rispetto dello spirito con cui si vuol oggi dar vito al centro giovanile (voluta da tutte le forze politiche in campo, a dimostrazione del fatto che esso costituisce l'espressione dell'intera popolazione arognese), esso verrà elaborato con il concorso attivo di rappresentanti del consiglio comunale, vuoi nell'ambito di una commissione istituita ad hoc, vuoi in seno alla commissione culturale.

Ubicazione

L'ubicazione che è stata individuata e che si presta alla realizzazione del progetto, con costi limitati e attuabili in breve tempo, corrisponde all'attuale fabbricato ex spogliatoio in disuso da anni, presso il campo sportivo.

Questa struttura di proprietà comunale, in una zona leggermente discosta, ma facilmente accessibile, con un minimo di interventi sarà facilmente trasformata e adattata alle esigenze del nuovo scopo.

Con ris.mun. 480 del 6.9.2021, il Municipio ha deciso di procedere con la pubblicazione di una domanda di costruzione per il cambio di destinazione dello stabile al mapp. 1075 RFD.

Con l'avviso ai confinanti, sono arrivate pure alcune opposizioni ma prettamente legate all'ordine pubblico – e non edilizio – comprensibile e parzialmente giustificato dagli eventi accaduti negli scorsi mesi e che ha visto coinvolto il centro autogestito "il Molino" a Lugano.

Dubbi e perplessità che sono stati sciolti e risolti, grazie agli incontri tenuti con le parti, con il coinvolgimento di una mozionante, di una rappresentante dei giovani, del tecnico comunale edilizia pubblica e del Municipio.

Le opposizioni alla domanda di costruzione sono nel frattempo state ritirate.

Descrizione degli interventi per adattare la struttura e preventivo dei costi

Come precedentemente indicato, per rendere la struttura confacente alle esigenze del nuovo Centro giovanile, si rendono necessari alcuni lavori di sistemazione e adattamento del fabbricato.

L'intervento consiste nel cambio di destinazione degli spazi attuali da spogliatoio a centro giovanile.

Non sono previste demolizioni o modifiche delle superfici attuali e le aperture come gli accessi vengono mantenuti integralmente.

Si poserà un nuovo rivestimento sul pavimento e verranno ridipinte le pareti e i soffitti.

Partendo dal presupposto che non si ottengano eventuali sussidi, il preventivo dei costi allestito dal nostro UTC edilizia pubblica, preso atto delle offerte pervenute, viene stabilito come segue:

INTERVENTI	COSTO CHF
Opere da impresario costruttore Solo materiali, mano d'opera messa a disposizione dal POT	1'800.-
Opere da carpentiere e da lattoniere Rifacimento della copertura dello stabile Rifacimento totale portico Tettoia per il collegamento entrata-servizi	18'500.-
Impianti elettrici Messa in prescrizione impianto esistente	2'500.-
Impianto sanitario Eliminazione condotte non necessarie, sostituzione apparecchi dove necessita	1'500.-
Impianto riscaldamento* Impianto di climatizzazione a split con pompa di calore quale riscaldamento, raffreddamento, ventilazione e deumidificazione	3'500.-
Opere da piastrellista Solo materiali, mano d'opera messa a disposizione dal POT	800.-
Imprevisti e riserva 10%	2'600.-
Totale preventivo (IVA inclusa)	31'400.-
Arrotondato a CHF 32'000.-	

*L'impianto di climatizzazione (riscaldamento) non indispensabile ma consigliato in modo da usufruire il centro in ogni stagione.

Procedura d'approvazione

Il presente messaggio è preliminarmente sottoposto per l'allestimento del preavviso alla Commissione della Gestione ed alla Commissione Opere Pubbliche. Per l'approvazione è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Legislativo, quindi di almeno 11 Consiglieri (art. 61 cpv. 2 LOC).

* * *

Conclusioni

Visto quanto sopra, a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione che dovesse rendersi necessaria, vi invitiamo a voler

decidere:

1. *È concesso un credito di CHF 32'000.- per i lavori di riqualifica dello stabile ex spogliatoio al mapp. 1075 RFD di Arogno, e necessario per la realizzazione di un Centro giovanile;*
2. *il credito è allibrato alla gestione investimenti (conto n. 342.5045.000) e dovrà essere utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.*
3. *l'investimento sarà ammortizzato al tasso del 3%.*

Con i migliori ossequi.

Il Sindaco
Emanuele Stauffer

PER IL MUNICIPIO



La Segretaria
Ilaria Wallimann

